



**Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"**  
**via Perugia, 8 30027 San Donà di Piave**

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA**

**DISCIPLINA: A17 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**CLASSE: 2^E**

a.s. 2018 /2019

**DOCENTE: GIOVANNA VESCO**

**LIBRI DI TESTO: ○ LE STORIE DELL'ARTE VOL. 1e2 - Hoepli**

**○ LINEA DISEGNARE CON METODO VOL.1 - B. Mondadori**

### **PROFILO IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Per il profilo in uscita dalla classe prima e seconda -primo biennio - e dalla classe terza e quarta – secondo biennio- e dalla classe quinta, si fa riferimento alle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 89, 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

### **ITINERARIO DIDATTICO RELATIVO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO /APPRENDIMENTO**

I risultati di apprendimento di Disegno e Storia dell'Arte sono finalizzati al raggiungimento di queste **competenze:**

#### **STORIA DELL'ARTE**

- Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive.
- Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte, insieme alle sue funzioni, alla sua destinazione e ai rapporti di committenza.
- Saper leggere le opere d'arte con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Acquisire una conoscenza culturale e critica del patrimonio storico-artistico italiano e internazionale e la conoscenza degli argomenti proposti in sequenza cronologica.
- Sviluppare capacità di lettura consapevole e analisi critica dei linguaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico.
- Conoscere le opere analizzate nel testo, il lessico specifico per la loro lettura e i contesti letterali, storici, filosofici e scientifici di riferimento.

#### **DISEGNO GEOMETRICO**

- Conoscere le più importanti tecniche artistiche e costruttive.
- Conoscere e saper utilizzare il disegno geometrico e le sue specifiche convenzioni nei vari ambiti (tecnico, scientifico e umanistico).
- Acquisire la capacità di rappresentazione schematica di elementi architettonici e visivo spaziali.

Per il raggiungimento di queste competenze viene prevista l'attuazione del seguente percorso didattico espresso in termini di abilità e conoscenze:

| <b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>   |   |                  |
|---|---|------------------|
| <b>ABILITA'</b>   | <b>CONOSCENZE / <sup>contenuti</sup></b>  | <b>tempi</b>     |
| <p>Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Saper condurre la lettura di un'opera d'arte romana studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, l'iconografia, la tecnica. Confrontare opere romane e greche, evidenziando analogie e/o differenze.</p> <p>Saper leggere una pianta, un prospetto, una sezione, una assonometria.</p> <p>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera romana, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.</p> <p>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Disegnare viste di solidi sezionati in proiezione ortogonale.</p> | <p>L'arte Romana. I principali sistemi dell'edilizia: l'arco, la volta e la forma circolare.</p> <p>L'urbanistica.</p> <p>L'architettura repubblicana.</p> <p>Roma imperiale</p> <p>Opere celebrative</p> <p>Opere che caratterizzano la fine dell'impero Romano.</p> <p>La caduta dell'impero romano</p> <p>Proiezioni di semplici solidi sezionati.</p> <p>Ritrovamento della sezione reale</p> | <b>Settembre</b> |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera di arte tardo-antica o paleocristiana studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, l'iconografia e la tecnica impiegata. Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze.</p> <p>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera tardo-antica o paleocristiana, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.</p> <p>Disegnare viste di solidi sezionati inclinati in proiezione ortogonale.</p>  | <p>L'arte Paleocristiana. La funzione dell'arte nel Cristianesimo.</p> <p>La Basilica cristiana e la sua pianta.</p> <p>Differenze tra la basilica ed il tempio.</p> <p>Principali basiliche cristiane a Roma.</p> <p>Edifici cristiani a pianta Centrale.</p> <p>Proiezioni di solidi sezionati.</p> <p>Ritrovamento della sezione reale</p>   | <b>Ottobre</b>   |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera d'arte bizantina.</p> <p>Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze.</p> <p>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera bizantina, creando collegamenti multidisciplinari.</p> <p>Utilizzare processi intuitivi per riconoscere soggetto, stile e significato di un'opera d'arte bizantina attribuendola correttamente al suo contesto.</p> <p>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Disegnare viste di coni sezionati con piani comunque inclinati in proiezione ortogonale.</p>   | <p>Ravenna, nuova capitale dell'Impero romano d'Occidente.</p> <p>I rapporti di Ravenna con l'Oriente.</p> <p>Caratteristiche architettoniche degli edifici cristiani a Ravenna. I principali edifici Paleocristiani: piante, strutture architettoniche e mosaici.</p> <p>La conquista Bizantina di Ravenna e i suoi riflessi sull'arte.</p> <p>Sezioni coniche</p>                               | <b>Novembre</b>  |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera architettonica romanica studiata, riconoscendone le caratteristiche strutturali e distributive.</p> <p>Confrontare opere diverse, evidenziando</p>   | <p>Il Romanico.</p> <p>Le tecniche costruttive che hanno caratterizzato questo periodo.</p> <p>L'architettura nell'Italia settentrionale:</p>   | <b>Dicembre</b>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>analogie e/o differenze.<br/>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'architettura romanica, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.<br/>Utilizzare processi intuitivi per riconoscere le caratteristiche strutturali e distributive di un'architettura romanica non studiata, attribuendola correttamente al suo contesto.<br/>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Disegnare viste di coni sezionati con piani comunque inclinati in proiezione ortogonale.</p> | <p>Milano, Modena, Parma , Venezia e Pavia</p> <p>Sezioni coniche</p> |  |
|---|---|--|

| <b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>  |   |                 |
|--|---|-----------------|
| <b>ABILITA'</b>  | <b>CONOSCENZE / contenuti</b>   | <b>tempi</b>    |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera d'arte romanica studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, l'iconografia, la tecnica. Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze.<br/>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera romanica, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.<br/>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Usare in modo opportuno le assonometrie.</p>  | <p>L'architettura romanica nell'Italia centrale: Pisa, Firenze.<br/>L'architettura romanica nell'Italia meridionale: Bari, Palermo, Trani, Amalfi</p> <p>Spiegazione della tridimensionalità: l'assonometria.<br/>L'assonometria isometrica: spiegazione e applicazione a solidi semplici e solidi complessi.</p> | <b>Gennaio</b>  |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera architettonica gotica studiata, nei suoi aspetti strutturali e distributivi.<br/>Confrontare opere architettoniche diverse, evidenziando analogie e/o differenze.<br/>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera architettonica gotica, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.<br/>Utilizzare processi intuitivi per riconoscere soggetto, stile e significato di un'opera architettonica gotica non studiata, attribuendola correttamente al suo contesto.<br/>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Rappresentare solidi in proiezione assonometrica isometrica.</p> | <p>Il gotico.<br/>L'architettura in Europa: il Gotico francese. La diffusione del Gotico in Inghilterra e Germania.</p> <p>Applicazione dell'assonometria isometrica a solidi semplici e solidi complessi.</p>  | <b>Febbraio</b> |
| <p>Saper condurre la lettura di una scultura gotica studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, l'iconografia, la tecnica. Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze.<br/>Elaborare concetti generali tratti</p>  | <p>La scultura nel periodo Romanico. Wiligelmo.<br/>L'architettura Gotica in Italia<br/>Monasteri, chiese e cattedrali.<br/>Palazzi e castelli</p> <p>L'assonometria monometrica: spiegazione e</p>   | <b>Marzo</b>    |

|  |   |                                 |
|--|---|---------------------------------|
| <p>dall'osservazione di una scultura gotica, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.<br/>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Rappresentare solidi in proiezione assonometrica monometrica.</p>   | <p>applicazione a solidi semplici e complessi.</p>  |                                 |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera d'arte del Duecento studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, l'iconografia, la tecnica.<br/>Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze.<br/>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera del Duecento, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.<br/>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Rappresentare solidi complessi in proiezione assonometrica cavaliera.</p> | <p>La scultura gotica in Italia.<br/>Nicola e Giovanni Pisano: i pulpiti.<br/>Arnolfo di Cambio: la forza della sintesi.<br/>La Pittura.<br/>Dalla ieraticità bizantina, all'espressione del sentimento.<br/>Cimabue.<br/>Duccio di Buoninsegna.</p> <p>L'assonometria cavaliera: spiegazione e applicazione a solidi semplici e complessi.</p> | <p><b>Aprile</b></p>            |
| <p>Saper condurre la lettura di un'opera d'arte di Giotto studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa, il soggetto, il tema, l'iconografia e la tecnica.<br/>Confrontare opere di Giotto con quelle di autori diversi o di altre epoche, evidenziando analogie e/o differenze.<br/>Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera di Giotto, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari.<br/>Elaborare ed esprimere giudizi estetici.</p> <p>Rappresentare intersezioni complesse di solidi.</p>      | <p>La rivoluzione pittorica di GIOTTO.<br/>-Il ciclo Assisiate<br/>-La cappella degli Scrovegni<br/>-La pittura Senese, Simone Martini<br/>-Pietro e Ambrogio Lorenzetti</p> <p>Compenetrazioni.</p>  | <p><b>Maggio<br/>Giugno</b></p> |

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate e/o interattive;
- Unità di Apprendimento.

Attraverso:

- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodo scientifico;
- Metodo esperienziale;
- Lavoro di gruppo/Peer tutoring
- Problem solving;
- Scoperta guidata;
- Simulazioni di ruolo/Flipped Classroom

Con il supporto:

- Libri di testo;
- Testi di consultazione;
- Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.).

**MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE**

| Tipologia                   | numero | periodo |
|-----------------------------|--------|---------|
| Verifiche orali             | 1      | 1°      |
| Verifiche orali             | 1      | 2°      |
| Verifiche scritte           | 1      | 1°      |
| Verifiche scritte           | 1      | 2°      |
| Verifiche pratiche/grafiche | 2      | 1°      |
| Verifiche pratiche/grafiche | 2      | 2°      |

**MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI****Valutazione iniziale**

Si ritiene indispensabile mettere in atto una valutazione iniziale delle conoscenze e abilità di partenza degli alunni per meglio calibrare l'azione formativa, attraverso:

- l'analisi dei prerequisiti
- l'attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, bagaglio di esperienze di apprendimento, ecc.)
- l'individuazione delle competenze di base attese

**Valutazione Formativa e Sommativa**

I criteri valutativi saranno messi in atto sia durante tutto l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento ed un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni singolo quadrimestre (valutazione sommativa). Gli elementi che concorreranno, altresì, al formarsi della valutazione saranno:

- partecipazione al dialogo educativo;
- comportamento in classe e rapporto con compagni e con il docente;
- impegno dimostrato;
- abilità e conoscenze conseguite in ciascuna disciplina.

**Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento alla griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello che è pubblicata nel PTOF nella Parte 5, paragrafo 5.4.**

**ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, RINFORZO**

- Attività guidate a crescere livello di difficoltà;
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- Inserimento e coinvolgimento in gruppi motivati di lavoro;
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;
- Studio assistito anche in classe;
- Rispetto dei tempi di lavoro individuali;
- Costante controllo dell'apprendimento;

**ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI**

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- Affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;
- Role playing;
- Peer tutoring;
- Flipped Classroom
- Problem solving.

**ATTIVITA' DI SVILUPPO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

Visite guidate, viaggi, adesione a progetti e concorsi.

*Giovanna Vesco*